# «UN PO' D'ORDINE» CHIEDONO I LETTORI

Che cosa chiedono i nostri lettori? Un po' d'ordine, almeno un minimo d'ordine ,visto che sul fronte del traffico e dei trasporti pubblici tante cose sono gravemente compromesse. E' giusto impostare bene i problemi per l'avvenire; ma intanto che si imponga una disciplina maggiore, che faccia calare la curva degli incidenti stradali. Nella foto: le schede che, a centinaia, giungono al nostro giornale per il «referendum» sul traffico.

# Due record: il caos e gli incidenti stradali

**Referendum**

*Le proposte dei lettori*

- *Hai l'automobile?*
- *Qual è la spesa mensile?*
- *Quanto tempo impieghi in media per andare e tornare dal lavoro? Qual è la distanza?*
- *I familiari quali mezzi usano? Si servono della macchina privata o dei trasporti pubblici? Qual è la spesa mensile?*
- *Quali proposte intendi formulare per il traffico? Come si possono migliorare i servizi dell'ATAC e della STEFER?*

NOME e COGNOME, INDIRIZZO, LUOGO DI LAVORO:

Ritagliare e spedire a: «l'Unità» Via dei Taurini, 19 - Roma

## Uno scontro ogni dieci minuti — Un morto ogni 24 ore

Due primati assicurati. Roma capeggia tutte le città italiane per il caos del traffico. Il Lazio è la prima regione in fatto di incidenti stradali. E' così: spesso ce ne dimentichiamo. Due o tre feriti in uno scontro non fanno più notizia per nessuno giornale, come non fa più notizia un «semplice» morto. Tutt'al più, la cosa va a finire in un titoletto delle brevi di nera, e solo in casi eccezionali riesce ad emergere nella pagina. Ce lo ricorda un lettore rispondendo al nostro referendum (Luigi Bellizzi, via Alba): «Ma perchè — si chiede — non facciamo una campagna continua attraverso i giornali? Perchè non ne parliamo nelle scuole e sui luoghi di lavoro? E perchè non aumentiamo il controllo da parte dei vigili nei punti più pericolosi, calcando la mano con le multe, quando è necessario? Anche le «strisce» non servono più a nulla: per attraversale la strada, occorre fare le manovre più pericolose. E le precedenze chi le osserva più? Si va avanti: o la va, o la spacca». Proprio così. Il quadro è abbastanza esatto.

Proprio in questi giorni, lo Automobile Club ha distribuito alla stampa una pubblicazione di notevole interesse a proposito degli incidenti stradali. I dati, purtroppo, sono completi soltanto per il 1962; ma ognuno può agevolmente immaginare come e quanto la situazione sia andata nel frattempo peggiorando.

Per la città, il calcolo è semplicissimo (e inquietante): un incidente ogni dieci minuti: un morto ogni giorno. Nel corso del 1962, infatti, si sono verificati oltre 57 mila incidenti stradali, con 24 mila feriti e 318 morti (non sono considerati, però, i decessi verificatisi dopo il ricovero in ospedale).

In tutta Italia, gli incidenti sono stati 322 mila. Tra le regioni, il Lazio — nonostante non possegga il primato delle macchine in circolazione — è in testa: lungo l'arco di dodici mesi, sulle sue strade si sono verificati infatti 62.069 incidenti, pari al 19.22 per cento del totale. Un incidente su cinque tra quelli verificatisi in tutta Italia, quindi, ha avuto per teatro le strade della regione. La Lombardia è arrivata seconda con 61 mila incidenti. Roma, con 57.347 incidenti, capeggia la classifica delle città.

C'è tuttavia un rovescio della medaglia. Alla percentuale *record* degli scontri, dei «tamponamenti» e delle macchine fuori strada, corrisponde un minimo tasso di mortalità (che purtuttavia porta al risultato impressionante di un morto al giorno): solo lo 0,79 per cento degli incidenti si sono conclusi con un decesso. Nel Lazio, come abbiamo detto, la percentuale degli incidenti è del 19.22 per cento rispetto al quadro nazionale; i feriti sono però solo il 13,90 per cento del totale e i morti (che sono però 707!) il 7,3 per cento. Perchè? A prima vista, le statistiche possono sembrare sorprendenti. Le cifre trovano però una spiegazione logica ove si pensi alle diverse condizioni della circolazione stradale. Nel centro di Roma, con l'auto, data la velocità permessa dalla congestione stradale, è sempre più difficile essere pericolosi... La scarsa velocità è l'unica difesa: è un po' triste, ma è così. Occorre poi tener conto delle diverse condizioni ambientali: al Nord c'è la nebbia e la neve; a Roma si può contare in larga misura sul bel tempo. Il clima, per fortuna, è ideale. Ma non fa bel tempo sul fronte del traffico.

## Da sabato

## Per 72 ore senz'acqua

L'ACEA dovrà interrompere, per urgenti lavori ai suoi impianti il flusso dell'acquedotto del Peschiera, due volte per 35 ore. La prima interruzione si verificherà dal 1 al 3 febbraio, la seconda dal 15 al 17. Saranno interessati i seguenti rioni, quartieri e borgate: Prati, Trastevere, San Saba, Aventino, Borgo, Testaccio, Ripa, Ludovisi, Campo Marzio, Ponte, Parione, Regola, S. Eustachio, Pigna, S. Angelo, Trevi, Campitelli, Tor di Quinto, Flaminio, Delle Vittorie, Trionfale, Aurelio, Gianicolense, Portuense, Ostiense, EUR, Ardeatino, Parioli, Pinciano, Lido di Ostia, Tomba di Nerone, Ottavia, Giustiniana, Acilia, Ostia Antica, Casal Palocco, Isola Sacra, Fiumicino, Vitinia, Cecchignola, Cesano, Fogaccia.

## Costruttori: si spacca l'ACER

I tre sindacati provinciali degli edili, al termine d'una riunione, hanno ieri deciso di chiedere all'ACER un rinvio dell'inizio delle trattative per avere il modo di esaminare le conseguenze della scissione tra ACER e ANCE.

I rappresentanti dei lavoratori aspettano che si chiarisca la situazione venutasi a determinare tra i costruttori. Per iniziativa di un gruppo di imprese si è costituita infatti ieri una nuova organizzazione provinciale denominata ARC (Unione costruttori romani) che ha inoltrato domanda di adesione all'ANCE.

Questa sera, alle ore 18,30, nella sede di Largo Argentina 11, avrà luogo un'assemblea degli artigiani dell'edilizia. L'iniziativa è stata presa dalla Federazione provinciale degli artigiani dell'edilizia per esaminare i problemi della categoria alla luce di alcune negative misure adottate dal governo (restrizione del credito, riduzione della spesa pubblica, disposizioni tributarie)

## «Marozzi»: nuove trattative

Il deciso e unitario atteggiamento delle organizzazioni sindacali degli autoferrotranvieri ha convinto i responsabili del Ministero dei trasporti a fare marcia indietro sulla questione della Marozzi.

I lavoratori e i dirigenti sindacali hanno da tempo chiesto che i servizi, fino a due-tre mesi fa gestiti dalla Marozzi, fossero affidati ad una azienda pubblica: o all'ATAC o alla STEFER. Il ministro Jervolino, quando già il problema stava per essere risolto in maniera soddisfacente, manovrò per impedire la pubblicazione dei servizi.

Questo voltafaccia ha spinto ieri le tre organizzazioni sindacali a riunirsi e a proclamare uno sciopero generale di tutti i trasporti con l'intesa di rimandare a lunedì prossimo la fissazione della data e delle modalità. A tarda sera però il ministero dei trasporti ha compiuto un passo per riprendere il colloquio con le organizzazioni sindacali.

# Negoziante si spara

Il dramma ieri pomeriggio. Gabriele Pellegrini si è squarciato il petto con un colpo di pistola «6,35». L'hanno trovato in una pozza di sangue alcune persone accorse per la detonazione. Poi sono giunti i poliziotti e dopo le prime indagini è stato possibile stabilire la causa del gesto disperato

# Sconvolto dai debiti

### *L'uomo è morente al S. Giovanni - Un biglietto nel negozio a Centocelle: «Ho sbagliato tutto...»*

Angosciato per un tracollo finanziario e sconvolto dalla solitudine, un commerciante di 52 anni si è esploso un colpo di pistola al petto, sulla soglia del suo negozio di elettrodomestici, a Centocelle. Il proiettile gli ha leso un polmone, prima di uscire all'altezza della scapola sinistra: le sue condizioni sono gravissime e i medici del San Giovanni disperano di poterlo salvare. Due auto della polizia sono piombate pochi minuti dopo davanti al negozio di largo Irpinia. Nell'interno, in uno sgabuzzino, è stato trovato un appunto, frettolosamente scritto a matita. «Ho sbagliato tutto» è stata la frase che gli agenti sono riusciti a decifrare. E da quel biglietto le indagini si sono orientate in due diverse direzioni e due diverse ipotesi sono state formulate. Una parla di una vita solitaria, di un uomo che viveva da anni solo con la madre di 84 anni, senza altri parenti nè amici. L'altra di una errata operazione economica, di un negozio condannato al fallimento. Ma difficile comunque è scoprire la verità, e forse la parola risolutiva potrà dirla soltanto l'uomo, Gabriele Pellegrini, se gli agenti riusciranno ad interrogarlo.

Gabriele Pellegrini aveva cominciato a lavorare regolarmente, ieri mattina, nel suo negozio di largo Irpinia 38, aiutato da un ragazzo che gli sbrigava delle commissioni. Aveva lasciato a casa, in via Velletri 24, la madre Marcella Marcellini, di 84 anni, e con la quale viveva da molti anni. Il suo comportamento era stato normalissimo, salvo quelle piccole confessioni che abitualmente faceva ai negozianti vicini, sul cattivo andamento del negozio. «Chi me lo ha fatto fare di trasferirmi qui — diceva spesso con rimpianto — finirò col fallire... E dire che avevo quel negozio in via Cavour che mi rendeva tanto bene...».

Gabriele Pellegrini, effettivamente, fino a pochi mesi prima aveva gestito un negozio di elettrodomestici al centro, e gli affari gli erano andati molto bene. Poi, improvvisamente aveva deciso di trasferirsi a Centocelle, e le vendite avevano cominciato a scarseggiare. Niente comunque faceva prevedere la tragedia, quando verso le 17,30 di ieri l'uomo è uscito dal negozio. Ha passeggiato davanti alla porta nervosamente per pochi minuti, poi, improvvisamente ha estratto una pistola, una calibro 6,35, e, dopo averla rivolta verso il petto, ha fatto fuoco. E' crollato a terra urlando.

I vicini si sono precipitati per soccorrerlo: dopo alcuni attimi l'uomo è stato caricato su una autoambulanza, che si è diretta verso il S. Giovanni. Contemporaneamente hanno avuto inizio le indagini del commissariato Centocelle. Oltre al biglietto trovato nell'interno del negozio, anche le impressioni dei negozianti vicini fanno pensare che l'uomo abbia tentato il tragico gesto, perchè oppresso dai debiti

## *Una sarta in via Lazio*

# «Ho udito tre spari»

### La testimonianza permetterebbe di stabilire l'ora esatta in cui fu assassinato Farouk Chourbagi

*Anche il delitto di via Lazio ha il testimone dell'ultima ora, o meglio i testimoni. Sono due sarte, Enrica Volpi di 35 anni, abitante in via Monte Cassino 10, titolare del laboratorio di sartoria in via Lazio 9 (interno 3 della scala A) e la sua aiutante Vera Paolini, di 24 anni. Le due donne sono state interrogate due giorni fa dalla polizia. Hanno detto di avere udito, sabato 18, fra le ore 18,15 e le 18,20, tre colpi di rivoltella echeggiare nel palazzo di via Lazio. Le finestre della sartoria si affacciano sul cortile.*

*«Sulle prime non ci abbiamo fatto caso — hanno detto le due donne — credevamo che fossero gli scoppi di qualche mortaretto... Poi, invece, abbiamo saputo del delitto...». Le due donne non sono state ascoltate subito dalla polizia. Soltanto l'altro giorno, nel corso delle indagini che gli uomini della Mobile stanno ancora svolgendo nella zona di via Veneto, sono state avvicinate e hanno riferito delle detonazioni che sabato avevano richiamato la loro attenzione.*

*«Come fate a dire che avete sentito le esplosioni fra le 18,15 e le 18,20? - hanno insistito gli investigatori. E' stata la ragazza, Vera Paolini, che ha precisato: «Avevo guardato poco prima l'orologio, perchè quella sera dovevo recarmi ad un appuntamento alle 19...».*

*La testimonianza delle due donne, anche se è stata resa a distanza di oltre dieci giorni dal delitto di via Lazio, acquista un rilevante valore perchè permette di stabilire l'ora in cui è avvenuto l'omicidio.*

*Per il resto le indagini sul giallo di via Lazio sembra siano giunte al momento in cui i poliziotti si accingono a lasciare la scena per far posto ai magistrati e agli avvocati. La famiglia del giovane Farouk Chourbagi, assassinato con quattro revolverate e poi sfigurato col vetriolo, ha già annunciato che si costituirà parte civile contro l'assassino o gli assassini del congiunto. Ieri i familiari del giovane miliardario egiziano hanno affidato l'incarico all'avvocato Filippo Ungaro*

*Ieri, il magistrato che ha seguito sin dall'inizio le indagini sul «giallo», ha ricevuto al Palazzaccio il capo della Mobile Scirè e i suoi collaboratori Luongo, Sucato, Caggiano e Fraganza. E' stato fatto il punto sull'inchiesta. In Svizzera, intanto, il dottor Cetroli si è spostato da Losanna a Ginevra. Qui interrogherà alcuni amici di Gabrielle che erano a conoscenza della sua relazione con Farouk Chourbagi. Si tenta anche di stabilire se Gabrielle e Jousseph Bebawe, durante il loro precedente soggiorno a Roma dal 6 al 20 dicembre, avevano già deciso di uccidere il giovane egiziano. La pistola 7,65 venne acquistata proprio alla vigilia di quel viaggio, il 3 dicembre. Inoltre, il portiere di via Lazio 9, Aldo Simoni, ha detto di essere certo di avere visto in quel periodo la bionda Gabrielle salire almeno una volta negli uffici della «Tricotex».*

## *Al piazzale Clodio*

# Uccide e fugge l'«auto-pirata»

Un vecchio benzinaio di 68 anni è stato travolto e ucciso ieri verso mezzanotte in piazzale Clodio da una Alfa Romeo «sprint» che si è poi dileguata. Alcuni passanti comunque, che si sono affrettati a soccorrere lo sventurato, hanno fatto in tempo a scorgere il numero di targa dell'auto: Roma 519463. La polizia ha accertato che la veloce vettura appartiene a Mario Stuin, abitante in via F. Veraspi 8, il quale peraltro aveva già denunciato la scomparsa della sua auto. Non è stato ancora accertato chi fosse al volante al momento della disgrazia.

La vittima, Cristoforo Nicolai Lucci, stava rientrando a casa (abita al numero 25 di piazzale Clodio) ed aveva quasi terminato di attraversare il piazzale quando gli è piombata addosso una «Giulietta» sprint di color rosso, con tetto nero, lanciata a velocità elevatissima.

Hanno assistito all'incidente alcuni passanti, tra i quali due marinai che hanno soccorso il Lucci fermando una macchina di passaggio e facendolo trasportare all'ospedale Santo Spirito, ma durante il tragitto l'uomo è deceduto. La polizia stradale, recatasi sul posto, ha compiuto gli accertamenti ed ha iniziato le indagini per stabilire chi fosse alla guida dell'auto.

ARTRITE
ARTROSI
REUMATISMI
SCIATICA
Cura PESCE
Trattamenti naturali esterni
visite mediche gratuite per Mutuati e Pensionati
Sede Centrale MILANO
Viale Monte Rosa, 88
tel. 46.92.934
BOLOGNA - Via Amendola 8
ROMA
Via Bari 3 - tel. 860.492
BOLZANO
Manci, 25 - tel. 32.484
BORDIGHERA
Vitt. Eman. 220 - tel. 21.467.
Torino, Verona, Trieste, Firenze, Genova, Perugia, Pescara, Bari, Taranto, Cagliari, e altre località
Chiedere a Milano opuscolo gratuito

il Kg.
DRESSING
È MOLTA CARNE
sodo e saporosa
POCHE OSSA
sottili
NIENTE SCARTO!
nel pollo
DRESSING
SI PAGA SOLO
CIÒ CHE SI MANGIA
il tempo per pulirlo
è tutto risparmiato
il pollo pronto a cuocere
DRESSING
è fresco!!!
Filiale di Roma Tel. 430693

## *Domenica all'Adriano*

# Ingrao celebra il 43° del PCI

Il compagno Pietro Ingrao parlerà domenica alle 10 nel Teatro Adriano per celebrare il 43° anniversario della fondazione del PCI. Il tema del discorso del compagno Ingrao sarà: «L'azione del PCI per l'unità del movimento operaio nella lotta per la democrazia e per il socialismo».

Alla manifestazione celebrativa prenderà parte anche il Teatro d'essai diretto da Gilberto Casini e Ignazio Delogu. Saranno recitati brani dalle opere di Bertolt Brecht «Vita di Galileo», «Santa Giovanna dei Macelli», «La linea di condotta». Parteciperanno gli attori Giorgio Bandiera, Enzo Bruno, Enrica Chiaramonte, Anna Goel, Enrico Lazzareschi, Giacomo Piperno, Giacomo Ricci, Edgardo Siroli, Daniele Tedeschi e Gianmaria Volonté.

## Il giorno

Oggi, giovedì 30 gennaio (30-336). Onomastico: Martina. Il sole sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,25. Luna ult. quarto il 5 feb.

# piccola cronaca

### Le cifre della città

Oggi sono nati 84 maschi e 67 femmine. Sono morti 35 maschi e 24 femmine, dei quali 3 minori di sette anni. Sono stati celebrati 53 matrimoni. Le temperature: minima 1, massima 11. Per oggi i meteorologi prevedono tendenza alla nuvolosità. Temperatura in aumento.

### Istituto Gramsci

Stasera, alle ore 19, per il corso «Sistemi e metodi di programmazione economica», il dr. Vincenzo Vitello terrà la VII lezione sul tema: «I progetti di programmazione in Italia».

### Montesacro

Vittorio De Sica interverrà questa sera, alle 21, al Circolo culturale Montesacro, corso Sempione 27, alla proiezione di «Ladri di biciclette». Introdurrà Mario Verdone, del Centro sperimentale di cinematografia.

### ANPI

Oggi, alle 19,30 si svolgerà alla Casa del Popolo in piazza San Cosimato 39 il congresso rionale dei partigiani di Trastevere.

### Terezin

Alla galleria d'arte di via Milano dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 continuano le visite alla mostra «Memorie dei bambini di Terezin».

### Sensi unici

Da oggi nuova disciplina del traffico nella zona compresa tra via Marmorata, piazza dell'Emporio, lungotevere Testaccio e via Galvani. Una serie di «sensi unici», che dovrebbero permettere un maggiore scorrimento del traffico, verranno istituiti nelle seguenti vie: via Pietro Querini, via Amerigo Vespucci, via Antonio Cecchi, via Romolo Gessi, via Gustavo Bianchi, via Florio, via Flavio Gioia, via Galileo Ferraris, via G. B. Bodoni, via Luigi Vanvitelli, via E. Torricelli, via Lorenzo Ghiberti, via Ginori, via Mastro Giorgio e via Luca della Robbia.

### Variante Salaria

La variante dell'Ornaro della statale Salaria sarà inaugurata il 15 febbraio alla presenza del sottosegretario all'Industria. Si tratta di un'opera che allaccia le località ponte Buida ed Osteria Nuova attraverso un nuovo tracciato di 21 km realizzato con una spesa di circa 3 miliardi di lire secondo moderni criteri.

### Carnevale

Dal pomeriggio di sabato fino all'11 febbraio avrà luogo ogni giorno nella «Galleria Due Macelli» il «Festival dei bambini». Tutti i bambini che interverranno alla manifestazione parteciperanno al concorso per la «mascherina d'argento». La iniziativa si svolge a beneficio dell'istituto Mario Riva, della CRI, per bambini minorati fisici.

### Zoo

Il Comune per alimentare i grandi carnivori ospitati al giardino zoologico ha speso durante il '63, 29 milioni di lire pari a 790 quintali di carne. In totale, il Comune ha speso per nutrire i tremila ospiti dello zoo, oltre 70 milioni.

### Urge sangue

Un compagno, Ettore Ranaldi, di 50 anni, ha urgente bisogno di una trasfusione di sangue. La famiglia, gli amici e i compagni della sezione, lanciano questo appello di solidarietà umana. I donatori, che senz'altro non mancheranno, devono rivolgersi alla clinica S. Filippo a Monte Mario.

# partito

### *Assemblee*

APPIO LATINO, ore 19,30, assemblea (Giglia Tedesco); LATINO METRONIO, ore 20, assemblea (Lucio Lombardo Radice); MONTEVERDE NUOVO, ore 20, dibattito su: «Il movimento operaio e democratico oggi», con Renzo Lapiccirella; NUOVA ALESSANDRINA, ore 19,30, assemblea edili con Claudio Cianca; COCCIANO, ore 18, assemblea; BORGATA FIDENE, ore 19, assemblea immigrati (on. Giorgi); BORGATA ANDRE', ore 19,30, assemblea immigrati (on. Spezzano).

### *Convocazioni*

GUIDONIA, ore 20, riunione operai (Cirillo); MONTEROTONDO, ore 20, riunione operai comunisti delle fabbriche (Agostinelli); FEDERAZIONE, ore 17,30, segreteria zona Tiburtina (Trivelli - Bacchelli); FEDERAZIONE, ore 19,30, segreteria zona Tivoli (Verdini); FEDERAZIONE, ore 16, segreteria zona Sabina (Verdini); MONTECOMPATRI, ore 18,30, conferenza di organizzazione (Ciuffini - Marini).

## Scontri: due morti

Ieri a mezzanotte, al 18° km della Casilina, nel violento scontro fra una «1100» e una «1400», un uomo è rimasto ucciso e altre cinque persone hanno riportato ferite. La vittima è il trentottenne Nello Sucamele, via Raimano 8

Un anziano proprietario di una scuderia di cavalli, Attilio Salvatori di 59 anni (piazza Dante 9) è rimasto ucciso ieri in uno scontro avvenuto alle 12,30 al tredicesimo chilometro della Tiburtina. Il Salvatori, trasportato immediatamente al Policlinico, vi è giunto cadavere.